16-NOV-2026
da pag. 1 / foglio 1

Italia Oggi Sette Affari Legali

Settimanale - Dir. Resp.: Pierluigi Magnaschi
Tiratura: N.D. Diffusione: N.D. Lettori: 73000 (Data Stampa 0006901)

DATA STAMPA
45° Anniversario

In crescita il ricorso alle composizioni negoziate da parte delle aziende italiane

Data Stampa 6901-Data Stampa 6901

Crisi d'impresa, esperti in campo

DI ROBERTO MILIACCA

La crisi morde, e il numero delle imprese che cercano soluzioni per continuare a restare in piedi e salvare i livelli occupazionali, è in forte crescita. È di pochi giorni fa la decisione della storica azienda di biciclette Bianchi, di Treviglio (BG), di avviare una composizione negoziata per tentare un percorso di risanamento dei conti che le consenta di non farsi sopraffare dal peso del debito maturato negli ultimi anni nei confronti di banche e fornitori. La Bianchi è solo l'ultima delle centinaia di realtà che hanno imboccato questa strada, disciplinata dal Codice della crisi ma introdotta nell'ordinamento cinque anni fa con il d.l. 118/2021. Secondo i dati più recenti dell'Osservatorio Unioncamere-InfoCamere, nel primo semestre del 2026 le liquidazioni giudiziali aperte in Italia sono state 5.230, in sensibile aumento rispetto all'anno precedente; cresce parallelamente anche la composizione negoziata: al 1° settembre le nuove domande hanno raggiunto quota 1.128, segnando un incremento tendenziale significativo. A questa procedura stragiudiziale, che permette agli imprenditori di affrontare squilibri economici e finanziari in via riservata, affiancati da un esperto indipendente che facilita le trattative con creditori e stakeholder, hanno fatto ricorso molte aziende registrando un buon tasso di successo: su 3.453 istanze chiuse, riferisce Unioncamere, 777 si sono concluse positivamente, contribuendo a preservare circa quattromila posti di lavoro. L'evoluzione del 2026 dimostra che la composizione negoziata non è più percepita come un'extrema ratio calata dall'alto, bensì come uno strumento di governance industriale da attivare tempestivamente. In questo scenario, come spiegano gli addetti ai lavori sentiti questa settimana da Affari Legali, diventa centrale il ruolo degli avvocati, sia come legali d'impresa sia come esperti indipendenti nominati dalle Camere di Commercio, per guidare le aziende fuori dalle secche dell'insolvenza.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6901 - S.30523 - L.1992 - T.1619

